**Transizione Digitale ed Ecologica**

 **delle PMI con vocazione internazionale**

**FINALITÀ:** Finanziamento agevolato con co-finanziamento a fondo perduto per la realizzazione di investimenti volti a favorire la **Transizione Digitale** (**almeno il 50%** del totale del finanziamento) **ed Ecologica** delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

**DESTINATARI: PMI**, con sede legale in Italia, costituite in **forma di società di capitali** e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno **due bilanci relativi a due esercizi completi** e un **fatturato estero** la cui media degli ultimi due esercizi sia **almeno il 20% del fatturato aziendale totale**, oppure pari ad almeno il **10% del fatturato aziendale dell’ultimo bilancio depositato**.

**MASSIMO RICHIEDIBILE**: **Minore** tra euro **300.000,00** e **il 25% dei ricavi** medi risultati dagli ultimi due bilanci approvati e depositati del Richiedente.

L’esposizione complessiva della PMI verso il Fondo 394/81 non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.

**QUOTA A FONDO PERDUTO:**

1. **fino al 40%** dell’importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente ha almeno una sede operativa (costituita da almeno 6 mesi) nel **Sud Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
2. **fino al 25%** dell’importo per gli altri.

**SPESE AMMESSE AL FINANZIAMENTO:**

Spese per la **Transizione Digitale** che dovranno rappresentare **almeno il 50% delle Spese Ammissibili finanziate**:

* integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
* realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
* investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
* consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
* disaster recovery e business continuity;
* blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
* spese per investimenti e formazione legate all’industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine).

Spese per la **sostenibilità e l’internazionalizzazione** che dovranno rappresentare **non più del 50% delle Spese Ammissibili finanziate:**

* spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc);
* spese per internazionalizzazione (es. investimenti per singole strutture commerciali4 in paesi esteri, consulenze per l’internazionalizzazione, spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all’estero ecc)
* spese per valutazioni/certificazioni ambientali inerenti il finanziamento, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” (“Do no significant harm – DNSH) ai sensi dell’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all’esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione, o le spese correnti connesse con l’attività di esportazione.

Sono altresì escluse le spese per immobilizzazioni immateriali e finanziarie e quelle relative ad attività proprie (es. le spese riferite al personale della PMI).

**SETTORI ESCLUSI:**

Sezione A – Agricoltura, Silvicultura e Pesca: tutte le attività.

Sezione C - Attività manifatturiere: solo 10.11 Produzione di carne non volatili e dei prodotti della macellazione e 10.12 Produzione di carne volatili e dei prodotti della macellazione.

Settori: Bancario e finanziario.

**DOCUMENTI NECESSARI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:**

1. Visura della società;
2. Dichiarazione di avere una sede operativa, attiva da almeno sei mesi, nel Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia);
3. Breve presentazione dell’impresa, in particolar modo dei prodotti, servizi e marchi trattati, del settore d’appartenenza e del posizionamento al suo interno;
4. Descrizione dell’investimento e degli obiettivi che si intendono perseguire nell’ambito della transizione digitale;
5. Importo richiesto;
6. Conto corrente dedicato (IBAN, Banca, Sede/Filiale/Succursale);
7. Copia del documento d’identità e codice fiscale del legale rappresentante dell’impresa;
8. Copia del documento e del CF del titolare effettivo;
9. Dati referente interno;
10. Ultimi due bilanci approvati e depositati;
11. Ultime due dichiarazioni IVA;
12. Numero di dipendenti nell’anno degli ultimi due bilanci approvati e depositati;
13. Indicazione dei Dipendenti/Fatturato/totale attivo relativi agli ultimi due bilanci approvati e depositati delle eventuali società controllanti, associate, collegate;
14. Copia dello statuto vigente dell’impresa;
15. copia, ove necessario, della delibera di conferimento al Legale rappresentante che sottoscrive la Domanda, dei poteri di firma occorrenti alla stipula del contratto;
16. copia, ove disponibile, della certificazione ISO 14001;
17. copia di eventuale altra documentazione utile ai fini istruttori;
18. Dichiarazione Firmata non appartenenza a settori esclusi (allegato 1 Strumenti).